

Primo bilancio «Siamo con le famiglie» L'utile raggiunge quota 447mila euro

Bcc Caravaggio, Adda e Cremasco: presentati i risultati dopo l'aggregazione tra i due istituti del luglio 2016
Nei primi sei mesi del 2017 erogati 84 milioni di finanziamenti, dei quali 25 e mezzo per la prima casa

■ La fase di decollo è riuscita e la rotta intrapresa promette bene. Presentato ieri il primo semestrale di cassa, risultato dell'aggregazione tra la Bcc Adda e Cremasco e Credito cooperativo di Caravaggio. Insieme dal primo luglio 2016, la nuova realtà è dunque al primo vero anno di attività. «Il bilancio a fine 2017 dirà di più, ma già i numeri sono soddisfacenti» ha spiegato il direttore **Luigi Fusari**, affiancato dal presidente **Giorgio Merigo** (nella foto). Hanno incontrato la stampa nella filiale di piazza Giovanni XXIII, una delle 35 sparse su un vasto territorio tra Cremasco, Bergamasco, Lodigiano e Milanese. A Fusari il compito di fornire i primi dati di cassa, relativi al semestre gennaio-giugno 2017. «La raccolta diretta da clientela si è attestata a 1.040 milioni di euro restando stabile – ha spiegato – mentre l'indiretta ha superato i 370 milioni con un incremento del 3%. Nel complesso registriamo un più uno per cento. Da sottolineare che per quasi il 45 per cento, questo denaro lo gestiamo noi. Ciò testimonia la fiducia della clientela. Mai i nostri soci sono stati portati ad investire in prodotti spazzatura». Ci sono buoni segnali anche nel settore mutui: «Scadevano in questo semestre 49 milioni di euro

I NUMERI DA GENNAIO A GIUGNO 2017	
✓ Dipendenti:	234
✓ Filiali:	35
✓ Soci:	10.595
✓ Conti correnti:	34.017
✓ Clienti:	37.085
✓ Fondi propri:	125.562.897 euro
✓ Risultato netto della gestione finanziaria:	13.937.439 euro
✓ Costi operativi:	13.379.896 euro
✓ Utile d'esercizio:	447.402 euro
➔	Dati aggiornati al 30 giugno



Il direttore Luigi Fusari e il presidente Giorgio Merigo

di finanziamenti. Ne abbiamo erogati quasi il doppio, ossia 84 – ha sottolineato Fusari – un segnale che l'economia del territorio sta ripartendo, che ci sono giovani

coppie che vogliono comprare casa e aziende che investono, pur non potendosi considerare del tutto chiusa la fase che definirei 'anemica'. Di questi finanziamenti,

35 milioni sono andati a privati e famiglie, di cui 25 e mezzo per i mutui prima casa». Infine, l'utile d'esercizio, che ha raggiunto quota 447.402 euro, nonostante la

Bcc di Caravaggio Adda e Cremasco abbia dovuto garantire un contributo da 625mila euro alle banche in difficoltà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANI E COOPERAZIONE Il presidente Merigo «Borse di studio per 50 ragazzi»

■ Nel suo intervento il presidente **Giorgio Merigo** ha posto l'accento sull'importanza dei giovani soci, ormai a quota 1.200, e sui futuri investimenti, ad esempio il trasferimento della filiale di Milano da corso Lodi a viale Monte Nero: uno spazio nella zona quadrilatero della moda, dove la Bcc di Caravaggio Adda e Cremasco punta a promuovere iniziative volte a favorire imprenditori del territorio che vogliono farsi conoscere nella metropoli. «Quest'anno arriveremo a 50 borse di studio per i nostri ragazzi, asse-

gnate anche con criteri innovativi – ha sottolineato Merigo –: non solo il voto scolastico, ma il riconoscimento a chi fa attività di volontariato o lavora mentre frequenta l'università. Le nostre radici affondano da sempre nei valori della cooperazione locale e internazionale. A questo proposito saremo in Terrasanta per un viaggio nei luoghi di Gesù dal 21 al 28 ottobre. Incontreremo istituzioni per allacciare rapporti di solidarietà. Ci sono ancora pochi posti disponibili. Basta rivolgersi all'ufficio soci (0363-354451)».

